

AVVISO PUBBLICO

per l'affidamento dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dell'IPA.

(Approvato con Determinazione C.S. n. 375 del 13/11/2020)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Considerati i doveri attribuiti in capo al Commissario Straordinario, tra i quali quello di completare le azioni volte a dotare l'Istituto di un nuovo assetto giuridico ed organizzativo;
- Considerato preminente l'obiettivo di mantenere in essere il piano risanatorio equilibrando le azioni che lo compongono con la regolare continuità erogativa dell'Istituto;
- Vista la Legge del 06/11/2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Visto il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato dal D. Lgs 97/2016;
- Richiamati i contenuti tutti della Determinazione Commissariale n. 375 del 13/11/2020 di approvazione del presente avviso pubblico;
- Considerata la carenza all'interno dell'organico dell'Istituto, di personale dipendente in grado di assumere la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), tenuto conto che l'incarico in oggetto deve necessariamente essere attribuito a soggetti in possesso di specifiche competenze tecniche e professionalità necessarie per lo svolgimento dell'incarico

RENDE NOTA

La volontà di affidare l'incarico in regime libero professionale di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale ex art. 36 Dlgs. n. 50/2016, previa procedura di confronto comparativo, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza,

pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

ART. 1 – Oggetto dell'incarico e finalità

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza dell'IPA dovrà ottemperare a quanto previsto dalla L. n. 190/2012 e dal DLgs n. 33/2013, nonché dalla Delibera ANAC n. 840 del 2018, ed in particolare è incaricato dei seguenti compiti:

nell'ambito della prevenzione della corruzione:

- a. Predisposizione in via esclusiva ed aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (RPCT);
- b. Verifica della corretta attuazione delle misure di prevenzione e gestione del rischio corruttivo previste nel PTPC;
- c. Predisposizione della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nel PTPC, da pubblicare anche sul sito web dell'Istituto (art. 1, comma 10, lett. a) e comma 14, L. n. 190/2012);
- d. Proposizione e predisposizione di adeguati strumenti interni all'Istituto per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi;
- e. Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- f. Verifica periodica dell'efficacia e dell'idoneità del Piano rispetto alle finalità da perseguire e proposizione delle azioni correttive necessarie per l'eliminazione delle eventuali criticità;

nell'ambito della trasparenza:

- a. Attività di controllo sull'adempimento da parte dell'istituto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- b. Individuazione dei fabbisogni tecnologici a supporto della trasparenza;
- c. Attività di controllo e garanzia della regolare attuazione dell'istituto dell'accesso agli atti e dell'accesso civico.

Art. 2 Requisiti di ammissione.

Possono presentare la domanda tutti i Professionisti che, alla data del presente avviso, possiedono, **a pena di esclusione**, le seguenti tipologie di requisiti:

2.1 Requisiti di ordine generale

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- assenza nei propri confronti di sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.lgs n. 50/2016;
- assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in ordine alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- non trovarsi in conflitto di interessi con questo Istituto per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Istituto stesso;

- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.2 – Requisiti specifici di ordine tecnico-professionale

- Essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero laurea specialistica/magistrale (LS e/o LM) equiparata ai sensi della normativa vigente, in materie giuridico-economiche;
- Conoscenza specialistica dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, opportunamente documentata e rilevabile dall'esperienza professionale attestata nel curriculum (master universitari, corsi di aggiornamento e professionali, certificazioni, esperienze maturate, etc);
- Avere Partita Iva e polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza);
- di possedere i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto individuato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto.

2.3 – Criteri di aggiudicazione

La presente procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del miglior prezzo rispetto alla base d'asta di euro 18.000,00 prevista per l'intera durata dell'incarico (36 mesi), oltre IVA ed eventuale Cassa Professionale, ai sensi dell'art. 95, comma 4, DLgs. n. 50/2016.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'IPA attraverso l'invio, **entro e non oltre le ore 24:00 del 19 NOVEMBRE 2020**, dalla propria casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ipa.ufficiogare@pec.it la domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (**All.1**), debitamente firmata, nella quale, oltre a formulare la propria offerta economica in ribasso rispetto alla base d'asta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 445/2000, dovranno dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza e codice fiscale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o del seguente Stato membro dell'Unione Europea
- e) assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- g) dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro IPA o in conflitto con gli interessi di IPA per la durata del rapporto istaurato;
- h) dichiarazione di impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento del conferimento dell'incarico;

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del professionista che sottoscrive la manifestazione di interesse;
- *curriculum vitae* dove andranno evidenziati i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata, nonché le attività professionali, in ambito identico a quello del presente avviso, in cui siano indicate con precisione, e non genericamente, le attività svolte e tutti gli altri titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti del presente conferimento di incarico.

Il curriculum vitae deve contenere specifico riferimento all'eventuale comprovata conoscenza ed esperienza della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di prevenzione

della corruzione e di trasparenza, dimostrata con produzione in allegato e/o con autocertificazione di eventuali:

- Pubblicazioni;
- Docenze;
- Attestati di partecipazione a master, corsi di aggiornamento e professionali;
- Certificazioni relative ad incarichi di esperto della prevenzione della corruzione o di responsabile della trasparenza (con elenco dei medesimi);
- Consulenze ed attività formative in qualità di docente specificando oggetto, durata e committente dell'incarico.

La domanda dovrà essere sottoscritta a cura del singolo professionista.

Nella domanda si dovrà esprimere, ai sensi del D.Lgs n. 101/2018 di armonizzazione del Regolamento Europeo 679/2016 nonché del D.lgs 196/2003, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso.

Art. 4 - Conflitto di interessi

Il Candidato deve dichiarare di non avere in corso rapporti con altri Enti e/o Istituzioni e/o soggetti privati che possano costituire causa di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività del Committente e si impegna a darne notizia immediata al Committente stesso qualora la causa di incompatibilità o conflitto di interessi dovesse verificarsi in futuro, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

ART.5 – Periodo di durata

Il servizio avrà durata di 36 mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento, e non è previsto un tacito rinnovo.

L'incarico professionale verrà svolto presso tutte le sedi presso cui l'Istituto opera.

ART. 6 – Commissione esaminatrice

Alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'accertamento dell'idoneità professionale provvederà una apposita Commissione, da nominarsi successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande indicati al precedente art. 3 del presente Avviso, che effettuerà – dopo la scadenza del termine sopraindicato – l'esame delle domande pervenute entro il termine prescritto.

La Commissione, qualora dovesse ritenerlo necessario, potrà richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e/o informazioni utili ai fini della verifica del possesso dei requisiti.

L'Istituto procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura purchè ritenuta valida e congrua.

Art. 8 – Modalità di affidamento

L'incarico sarà affidato previa procedura di confronto comparativo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico che avrà formulato la migliore offerta economica rispetto alla base d'asta indicata al precedente articolo 2.3 del presente avviso.

Art. 9 – Riferimenti normativi

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Istituto che si riserva di esaminare le istanze che perverranno al fine di favorire la consultazione e la partecipazione del maggior numero di professionisti nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità e pubblicità. L'Avviso medesimo non dà luogo a procedure selettive e non comporta graduatorie di alcun genere.

La presentazione delle candidature non vincola l'Istituto alla conclusione del procedimento, potendo essere sospeso, revocato, annullato o reindetto, con adeguata motivazione, senza che ai soggetti partecipanti spetti alcuna forma di indennizzo.

Art. 9- Informazioni

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente per l'affidamento di incarichi

professionali. I dati verranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, da parte del personale dell'Amministrazione per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura in parola. Nella presentazione delle offerte di partecipazione alla procedura si intende implicitamente incluso il consenso al trattamento dei dati personali.

Il responsabile del procedimento è il Commissario Straordinario Prof. Fabio Serini.

Indirizzo di posta elettronica: ipa.commissario@comune.roma.it

ART. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali che verranno acquisiti saranno trattati esclusivamente da parte dell'Istituto per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui sopra.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'IPA: <https://www.ipa.roma.it>.

Il termine fissato dall'Avviso per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Pertanto, non potranno essere prese in considerazione le domande ed i documenti che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi, non saranno pervenuti entro il termine e con le modalità sopra indicate.

Art. 12 - Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto conseguente la competenza sarà del Tribunale di Roma. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile in materia di prestazioni intellettuali.

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Serini

Allegato 1 – Schema domanda.